



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

NATO PER NARRARE

Torino riscopre Alberto Moravia

Cinema Massimo

Retrospectiva 12-28 marzo 2023

Mostra 12 marzo - 31 maggio 2023

In occasione del corposo omaggio che Fondazione **Circolo dei lettori**, insieme a **GAM** - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e al **Museo Nazionale del Cinema**, in collaborazione con **Associazione Fondo Moravia**, **Bompiani** e **Gallerie d'Italia**, dedicano ad **Alberto Moravia**, il **Museo Nazionale del Cinema** presenta al **Cinema Massimo** una rassegna di quattro tra i film più famosi tratti dalle opere dello scrittore.

Dal 12 al 28 marzo 2023 sarà possibile rivedere sul grande schermo capolavori realizzati da alcuni maestri del cinema del Novecento: ***Il conformista*** di Bernardo Bertolucci, ***Il disprezzo*** di Jean-Luc Godard, ***La ciociara*** di Vittorio De Sica e ***Gli indifferenti*** di Citto Maselli.

A completamento dell'omaggio, dal 12 marzo al 31 maggio 2023 il foyer del Cinema Massimo ospita ***Il disprezzo nelle foto di Angelo Frontoni***, una raccolta di 13 immagini di grande formato realizzate dal grande fotografo delle dive a Capri durante le riprese del film ***Il disprezzo*** di Jean-Luc Godard, scatti unici e preziosi messi in mostra a sessant'anni dall'uscita del film tratto dall'omonimo romanzo di Moravia, pubblicato nel 1954.

Sessant'anni fa, ***Le Mépris (Il disprezzo)*** di Jean-Luc Godard, tratto dall'omonimo romanzo del 1954 di Alberto Moravia, usciva nelle sale cinematografiche. Controverso è stato il rapporto tra il regista e lo scrittore, definito dallo stesso Moravia come una "non-relazione". "Godard è un uomo brillante che ha rivoluzionato la cinematografia, ma è una persona con cui è difficile o quasi impossibile comunicare". A questo film appartengono le fotografie di Angelo Frontoni, scattate durante le riprese a Capri nel 1963, che si concentrano sulla regia del film piuttosto che sul film stesso, come si vede nelle inquadrature, ad esempio, di Godard mentre studia un'inquadratura o dà indicazioni agli attori.

Le fotografie esposte provengono dall'archivio di Angelo Frontoni (1929-2002) acquisito nel 2004 dal Museo Nazionale del Cinema e dal Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale. Un'acquisizione nata dalla volontà delle due istituzioni di garantire l'integrità e la conservazione di un patrimonio di oltre 546.000 immagini che testimoniano la memoria del cinema e del costume italiano.

Museo Nazionale del Cinema

Resp. Ufficio Stampa: Veronica Geraci

geraci@museocinema.it | T. +39 011 8138509 | M. +39 335 1341195



PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

Bernardo Bertolucci

Il conformista

(Italia/Francia/Germania 1970, 112', DCP, col.)

Alle porte della Seconda guerra mondiale, Marcello Clerici, spia della polizia politica fascista, si reca a Parigi in viaggio di nozze. La luna di miele è una copertura: all'insaputa della moglie Giulia, Marcello deve eliminare il suo ex professore ora dissidente politico antifascista. In un turbinio d'intreccio erotico e politico, il protagonista sente vacillare la sua fede nel regime e s'innamora della moglie del professore. La missione sarà portata a termine ma, pavidamente, non per sua mano.

Domenica 12 marzo, h. 20:30

Jean-Luc Godard

Il disprezzo (*Le mépris*)

(Italia/Francia 1963, 105', HD, col., v.o. sott. it.)

Lo scrittore Paul Javal vive a Roma con la moglie Camille. Gli viene chiesto dal produttore americano Jerry Prokosch di riscrivere la sceneggiatura di un film ispirato all'Odissea la cui regia è stata affidata a Fritz Lang che Prokosch ritiene troppo intellettuale. Il produttore è attratto da Camille e Paul lascia che i due, nonostante la contrarietà di lei, possano rimanere da soli. Da questa situazione prende forma il disprezzo che Camille inizierà a provare per il marito.

Martedì 14 marzo, h. 20:30

Vittorio De Sica

La ciociara

(Italia/Francia 1960, 100', 35mm, col.)

1943. Cesira ha una figlia adolescente, Rosetta, ed è vedova. In seguito ai bombardamenti decide di lasciare la città per tornare al paese d'origine in Ciociaria. Qui conosce Michele, un giovane intellettuale che si innamora di lei. Dopo l'8 settembre, quando gli alleati risalgono la penisola, le due donne decidono di tornare a Roma ma è sia lei che la figlia vengono violentate da un plotone di soldati marocchini. Sophia Loren vinse l'Oscar per questa interpretazione in principio pensata per Anna Magnani.

Domenica 26 marzo, h. 16:00

Citto Maselli

Gli indifferenti

(Italia/Francia 1964, 90', 35mm, col.)

Dal romanzo di Alberto Moravia. Protagonisti sono Carla e Michele, i giovani figli di una signora romana dell'alta società (siamo alla fine degli anni Venti). Il patrimonio della famiglia si sta prosciugando per le ruberie di Merumeci, l'amante della madre. Carla e Michele però non riescono, per abulia, a riprendere in pugno la situazione. Carla diverrà l'amante di Merumeci e Michele, dopo un goffo tentativo di uccidere lo speculatore, accetterà di vivere nella sua ombra e di diventare l'amante di un'amica della madre.

Martedì 28 marzo, h. 21:00